

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS

SEZIONE
"MADRE TERESA
DI CALCUTTA"
POMARICO



Assemblea ordinaria dei soci

Pomarico, 27 febbraio 2000

Autorità, care donatrici, cari donatori di Pomarico, è con vivo piacere che mi appresto a rivolgervi il saluto a nome del Consiglio Direttivo che ha prodotto questa relazione nella seduta dell'11/2/2000.

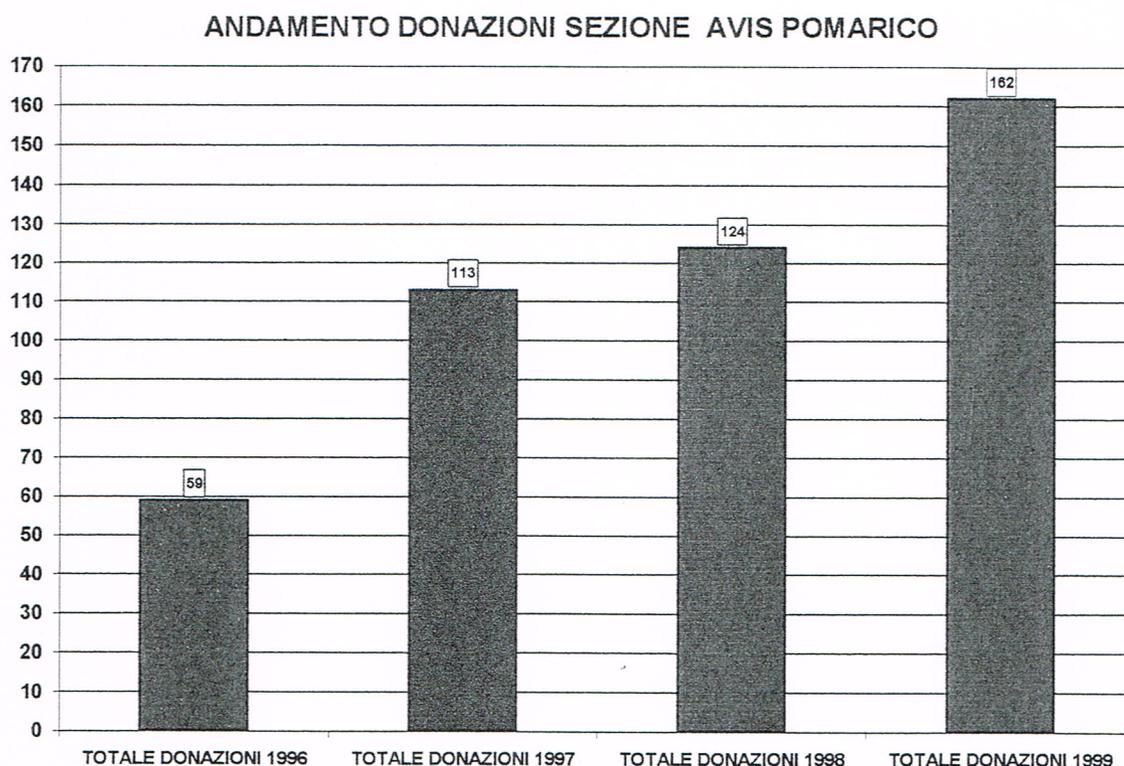
In premessa mi corre l'obbligo di informare l'assemblea, che in data 17/1/2000 è stata recapitata al Consiglio direttivo, la lettera di autosospensione dalla carica di presidente e componente del Direttivo dell'amico Carmine Dantona, candidato al Consiglio Regionale, nel rispetto di quanto prevede lo statuto e il regolamento nazionale dell'AVIS.

Nel complimentarci per l'impegno che presumibilmente andrai ad assumere, con tantissimi auguri ti salutiamo cordialmente.

Alle autorità presenti il ringraziamento per aver voluto onorarci ad un incontro che per la nostra Associazione di volontariato rappresenta il massimo momento associativo. Siamo particolarmente grati al Sindaco di Pomarico, ai parroci, don Massimo e don Vincenzo, per aver voluto onorare con la loro presenza la nostra Assemblea. All'Amministrazione Comunale un grazie particolare per averci concesso di tenere la nostra quarta Assemblea dei soci AVIS pomaricani nella Sala Consiliare. Un grazie alle delegazioni delle consorelle AVIS presenti. Un affettuoso saluto alla sig.ra Anna Stella, presidente del Comprensorio ASL n. 4 di Matera, delegata dall'AVIS regionale a presiedere la nostra Assemblea. Siamo veramente lieti che sia stata designata lei, perché saprà darci, sicuramente, un grosso contributo. L'AVIS di Pomarico oggi tira le somme di un quadriennio di grosso impegno associativo. Sarà l'Assemblea a dirci se abbiamo operato

bene oppure no. Come Consiglio Direttivo riteniamo di aver profuso tutti gli sforzi possibili, impegnando le nostre migliori energie al fine di realizzare gli obiettivi che ci eravamo prefissi in occasione della terza Assemblea del 21 febbraio 1999. Nel corso di questo anno abbiamo commesso sicuramente degli errori, rispetto ai quali abbiamo sviluppato un'analisi autocritica che ci ha convinti che gli errori stessi sono stati commessi in assoluta buona fede, ma certamente con l'intento di fare di più e meglio nell'esclusivo interesse degli ammalati, che si aspettano delle risposte concrete ai tanti bisogni che ancora perdurano nella nostra regione. Care donatrici e donatori, al 31/12/1999 risultano iscritti all'AVIS di Pomarico 130 donatori, nel corso dell'anno 1999 abbiamo raccolto 162 sacche di sangue intero: 58 donatori hanno donato una volta, 43 hanno donato due volte e 6 hanno donato il loro sangue ben tre volte in un anno. Abbiamo ottenuto una crescita di 31 donatori attivi, passando da 76 a 107 donatori attivi, dei quali 35 risultano donne. Pertanto, rispetto al 1998 si registra un incremento assoluto di 38 donazioni, e un incremento percentuale del 30%. L'indice di donazione, pari a 1,51, registra un lievissimo calo, nel 1998 era pari a 1,63. La suddetta flessione non desta preoccupazione alcuna, in quanto rientra nella scelta politica operata dalla nostra sezione, che ha sempre privilegiato l'allargamento della base donazionale in luogo dell'esasperazione della donazione con frequenza, nei modi e nei termini della legge in materia, dei nostri donatori. Per noi la salute del donatore viene prima di qualsiasi altra cosa, perché così facendo andiamo di conseguenza a tutelare la salute di chi fruisce del suo dono. Possiamo dire che l'anno appena trascorso è stato un anno importantissimo, perché abbiamo raggiunto e superato l'autosufficienza, che per il nostro Comune, rispetto alla sua

popolazione, era fissata a quota 145 donazioni. Care donatrici e donatori, il risultato dell'autosufficienza non era scontato, invece il Consiglio Direttivo tutto, ha dovuto impegnarsi e non poco per raggiungerlo. Questo risultato assume ancora maggiore rilievo, se consideriamo che trattasi di una sezione con solo tre anni e mezzo di attività e che Pomarico conta 4541 abitanti (dato ISTAT del 31/12/1997), però solo sulla carta, perché sappiamo tutti della grave emigrazione studentesca e lavorativa a cui siamo sottoposti.



La soddisfazione per i risultati raggiunti è legittima, ma non deve creare pericolosi fenomeni di autocompiacimento, perché il difficile, care donatrici e donatori, inizia proprio da questo momento: consolidare e migliorare il risultato della raggiunta autosufficienza, diventando così artefici e protagonisti per farla raggiungere all'intera Basilicata. Infatti, ad oggi, come AVIS regionale, copriamo circa

l'85% del fabbisogno regionale occorrente per la cura delle patologie ematiche trattate nei nostri ospedali. Siamo certi che Pomarico può e deve dare di più. Per l'anno 2000 l'obiettivo del Consiglio Direttivo è di raggiungere le faticose 200 donazioni. Il puntiglioso lavoro svolto in questo quadriennio, lascia ben sperare, dall'analisi anagrafica dei nostri soci, si evince ed emerge in maniera nettissima una realtà avvisina con un'età media invidiataci, per così dire, da tutti:

- 10 donatori hanno un'età inferiore ai 20 anni
- 55 donatori hanno un'età inferiore ai 30 anni
- 38 donatori hanno un'età inferiore ai 40 anni
- 31 donatori hanno un'età inferiore ai 50 anni
- 6 donatori hanno un'età inferiore ai 60 anni.

Nel 1999, grazie all'apporto di tutti, siamo riusciti ad allargare la base donazionale di circa il 40%, passando da 76 a 107 donatori attivi, ma ovviamente detto impegno dovrà continuare incessantemente per raggiungere l'obiettivo di allargarla ulteriormente così da ottenere le 200 e più donazioni annue. In pratica ciò significa, che nuovi donatori dovranno aggiungersi a quelli già esistenti, pertanto, care donatrici e donatori, alla generosa funzione di semplici donatori fin qui svolta, dovrete aggiungere quella di promozione della donazione, sì da trasmettere la vostra bellissima esperienza di donatori di sangue ad altre persone, a cominciare da quelle del vostro nucleo familiare, e via scorrendo. Necessita e s'impone una maggiore partecipazione alla vita associativa, per diffondere ancora di più la cultura della solidarietà, che va oltre la pur importante e necessaria donazione del sangue, al fine di contrastare sentimenti pericolosi che vanno sempre

più diffondendosi nella nostra società. Ribadiamo anche quest'anno il convincimento della nostra contrarietà ad appartenere al terzo settore, benché l'intero universo avisino abbia deciso di farvi parte. Il Consiglio Direttivo, in una seduta appositamente convocata, è giunto unanimemente alla determinazione, e in via definitiva, di non aderire al calderone del terzo settore, e di conseguenza la nostra sezione non si avvarrà del sistema fiscale riservato alle ONLUS. In un contesto in cui si privilegia il "buonismo" (cosa ben diversa dalla solidarietà), il pensiero unico sta svendendo in modo a volte strisciante, a volte palese e manifesto, un patrimonio di esperienze fatto di lotte, valori, militanza e tensione al cambiamento in un tentativo di normalizzazione soffocante e omologante che gioca smaccatamente al ribasso. Proposte di coordinamenti, agenzie, centri di servizio, e di addetti stampa che in realtà vogliono nascondere finte agenzie e finti volontari ben retribuiti. Insomma, si dialoga confusamente con tutti in un clima di non autenticità, volutamente privo di ricerca della verità, ma fertile solo di opportunità in direzione del soddisfacimento di necessità economiche. I concetti di dono e gratuità, secondo alcuni, nascondono pericolose ambiguità, ma abatterli totalmente, non porli più a fondamento di un'azione realmente volontaria, di fatto annulla l'aspetto più autentico e profetico del volontariato. Un soggetto sociale non è soltanto ciò che crede di essere, ma anche ciò che appare, come viene percepito e considerato e, soprattutto, quel che provoca. In sintesi, non esiste più un'identità chiara del volontariato, e una sana "differenza" con i luoghi, i processi, le finalità, i ruoli di altre seppur importanti componenti della società: commercio, fiere, agenzie economiche, cooperazione, associazionismo. Ci sarebbero tutti i presupposti per scatenare, avendone la possibilità e la capacità,

un'offensiva politica e culturale di grande respiro per sottrarre il volontariato al terzo settore.

Buona, anche nel 1999, l'attività solidaristica svolta anche in ambiti non prettamente ematici. Per ovvie ragioni preferiamo non parlarne, ma senza presunzione non siamo stati insensibili, neanche nel campo della solidarietà più generale. A tal proposito, siamo particolarmente lieti di informarvi che a partire dall'anno in corso il Direttivo ha deliberato di procedere al perfezionamento di tutti gli atti necessari per un'adozione a distanza di un bambino o bambina che sia, a carico del bilancio della nostra Sezione. Ci rendiamo conto che rispetto ai tantissimi bisogni esistenti, ciò rappresenti ben poca cosa, ma se non altro con questo atto, consentiremo ad uno dei tanti bambini che vivono un'esistenza disumana, di avere quello che manca loro e soprattutto di frequentare regolarmente una scuola, cose che non dovrebbero essere negate a nessun bambino di questo mondo. La quarta edizione della manifestazione canora "Una canzone per l'AVIS" ha registrato un successo che di anno in anno va sempre più in crescendo, con una partecipazione straordinaria di cittadini pomaricani e di paesi limitrofi e soprattutto con la simpaticissima esibizione di circa 25 nostri bambini, risultati alla fine i veri protagonisti della suddetta manifestazione. Sicuramente una manifestazione di ottima fattura promozionale, senza incidenza alcuna sul bilancio della Sezione, grazie alle imprese e privati cittadini che l'hanno generosamente sponsorizzata. Intorno alla suddetta manifestazione vi è stata finalmente un'attenzione diversa dalle precedenti edizioni da parte della stampa locale e del TG3 regionale, e soprattutto la partecipazione del presidente dell'AVIS regionale Genesio di Stefano, per la

prima volta a Pomarico, che nella occasione ha consegnato i premi di benemerenzza a 7 nostri donatori, che avevano raggiunto dall'inizio dell'attività della nostra sezione ben 7 donazioni cadauno. Con rammarico registriamo una battuta d'arresto dell'attività dell'AVIS Under 18. Sono certo che quanto prima il consiglio direttivo si attiverà per creare le condizioni per una ripresa della stessa con maggiore entusiasmo.

Dai bilanci che vi sottoporremo per l'approvazione, si evince lo scrupolo e l'oculatezza con cui utilizziamo le pur minime risorse finanziarie che ci consentono di avere i conti in ordine, di non avere creditori alla porta e di destinare alle uscite di beneficenza una buona parte di essi.

Care donatrici e donatori, prima di concludere, permettetemi di ringraziare:

- il SIT ospedaliero di Matera, nella sua interezza, per la professionalità, competenza ed umanità con cui svolgono il loro lavoro;
- l'AVIS regionale, nel personale di segreteria, medici e infermieri, per averci consentito di effettuare le donazioni con puntualità e professionalità;
- tutte le donatrici e i donatori pomaricani che, grazie a loro, la nostra sezione ha potuto raggiungere i risultati eccellenti già riportati.

Vorrei altresì rivolgermi a coloro i quali non hanno ancora trovato il tempo o il coraggio di raccogliere il nostro messaggio: nel 2000, primo anno del nuovo millennio aspettiamo anche il vostro dono, ricordandovi che tutti, compatibilmente col proprio stato di salute, possiamo alleviare le sofferenze di tantissime persone affette da ta-

lassemia, leucemia, e da tante altre gravi malattie che spesso interessano ingiustamente anche i bambini in tenerissima età. Queste persone, che convivono con queste malattie, non ci chiedono poi tanto, aspettano anche da voi un piccolo gesto di solidarietà per continuare a sperare.

Nel concludere vorrei ricordare a tutti che al di là di qualche precisazione polemica, come quella sull'adesione o meno al terzo settore di questa sezione, possiamo senza ombra di dubbio affermare di avere un interesse preminente: soddisfare le esigenze degli ammalati e fare in modo che l'AVIS di Pomarico sia sempre più grande e più bella.

Nel congedarmi da voi tutti non mi resta che ringraziarvi per avermi pazientemente ascoltato.

Bilancio preventivo 2000

ENTRATE		USCITE	
- Avanzo di gestione 1999	L. 1.085.034	- Fatture ENEL	L. 400.000
- Rimborsi da AVIS regionale	L. 4.300.000	- Fatture Telecom	L. 1.200.000
- Contributi da aziende private	L. 6.000.000	- Manifestazioni promozionali	L. 6.000.000
- Contributi da privati cittadini	L. 100.000	- Spese bancarie	L. 200.000
		- Spese postali	L. 300.000
		- Acquisto di materiale di facile consumo	L. 500.000
		- Acquisto di materiale promozionale	L. 500.000
		- Pulizia sede AVIS	L. 200.000
		- Uscite di solidarietà	L. 1.500.000
TOTALE ENTRATE	L. 11.485.034	TOTALE USCITE	L. 10.800.000
		AVANZO DI GESTIONE	L. 685.034
		TOTALE A PAREGGIO	L. 11.485.034

Bilancio consuntivo al 31/12/1999

ENTRATE	USCITE
- Avanzo di gestione 1998	- Fatture ENEL
L. 226.979	L. 195.000
- Rientro credito AVIS regionale relativo a 34 sacche 1998	- Fatture Telecom
L. 891.480	L. 640.000
- Rimborso AVIS regionale a tutto aprile '99 (relativo a 52 sacche)	- Spese tenuta conto presso Agenzia 1 CARIME
L. 1.363.000	L. 180.500
- Sponsors e sostenitori della manifestazione canora "Una canzone per l'AVIS"	- Spese sostenute per manifestazione canora "Una canzone per l'AVIS"
L. 5.550.000	L. 5.762.374
- Contributi da privati cittadini	- Spese sostenute per serata sociale del 29/12/1999
L. 1.360.000	L. 973.000
- Rimborso AVIS regionale a tutto settembre '99 (relativo a 52 sacche)	- Quote associative per AVIS nazionale
L. 1.494.540	L. 189.750
- Interessi maturati sul C.C. bancario	- Quote associative per AVIS comprensorio
L. 2.151	L. 161.000
L. 10.888.150	- N. 2 quote per corso di formazione del 23-24 ottobre 1999
	L. 60.000
	- Uscite di beneficenza
	L. 1.760.000
	- Cancelleria e stampati
	L. 24.000
	- Acquisto stampante per personal computer
	L. 225.000
	- Spese varie
	L. 35.000
	- Spese di rappresentanza
	L. 100.000
	- Cassa
	L. 3.056.220
	TOTALE USCITE
	L. 13.361.844
	AVANZO DI GESTIONE
	L. 1.085.034
TOTALE ENTRATE	TOTALE A PAREGGIO
L. 12.276.810	L. 12.276.810